

## Comune di Leffe

### Provincia di Bergamo

VIA PAPA GIOVANNI XXIII° N. 8 - CAP 24026 - Tel. 035-7170700 e-mail:info@comune.leffe.bg.it PEC:comune@pec.comune.leffe.bg.it

Deliberazione n° 9 del 21/02/2019

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO INERENTE LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI RELATIVA ALL'ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventuno del mese di Febbraio alle ore 20:30, presso la Sala Consigliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno regolarmente notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

Seduta aperta, di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	GALLIZIOLI MARCO	SI		8	PEZZOLI GIOVANNI	SI	
2	BELTRAMI SILVIA	SI		9	PEZZOLI SANTO	SI	
3	BETTONI ROSSANA	SI		10	PEZZOLI SILVIA		SI
4	BOSIO EMANUELA MONICA	SI		11	POLI MATTEO	SI	
5	CAPPONI ABELE	SI		12	SERVALLI ADRIANO	SI	
6	FELTRE GIORDANO	SI		13	ZENONI MICHELE	SI	
7	FRANA MARTA	SI					

Totale Presenti: 12

Totale Assenti: 1

Assiste Il Vice Segretario - Dott.ssa Pierina Bonomi.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **Dott. Marco Gallizioli** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti inscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

PRESO ATTO che il presente punto è slittato nell'ordine della discussione dal punto 4 al punto 9 per permettere l'analisi congiunta alla trattazione del bilancio e preso atto inoltre che all'inizio della trattazione del presente punto risulta essere presente la Dott.ssa Frana Marta;

UDITE le relazioni del Sindaco Dott. Gallizioli Marco e dell'assessore ai lavori pubblici e all'urbanistica Sig. Pezzoli Santo, in ordine all'argomento di cui all'oggetto, posto all'ordine del giorno, i quali ribadiscono che questo atto è preliminare al percorso di approvazione del bilancio di previsione 2019;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, a decorrere dal 01.01.2014, con l'art. 1, comma 639, Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 è stata istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la IUC (Imposta Unica Comunale) nella specifica componente TARI (tassa sui rifiuti), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni;

VISTI i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 in merito alla TARI;

#### CONSIDERATO che:

- i Comuni devono approvare il piano finanziario da presentare all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti ai sensi del D.P.R. n. 158/1999;
- questo Comune ha una popolazione inferiore ai 5000 abitanti;
- con l'applicazione della TARI la copertura dei costi deve essere pari al 100%;

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico, il comma 654 ai sensi del quale "... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...", quanto il comma 654 bis ai sensi del quale "... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...";

RICHIAMATO lo schema del piano finanziario che viene allegato al presente atto sub lettera "A";

VISTA la relazione del Responsabile del Settore Tecnico in merito alla raccolta ed allo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani ed assimilati, allegata al presente atto sub lettera "B";

ACQUISITI i pareri tecnico e contabile resi ai sensi del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

#### **RICHIAMATI:**

• l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale "... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...";
- il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale "... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...";

RICHIAMATO, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, ai sensi del quale "... A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997 ...";

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), di cui in premessa, e nello specifico, tanto il comma 654 ai sensi del quale "... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...", quanto il comma 654 bis ai sensi del quale "... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...";

#### VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica

mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTI gli artt. 42 - 124 e seguenti del capo I titolo VI° del Decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO il Decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO il D.P.R. n. 194/96;

VISTO il Regolamento di contabilità;

DOPO breve discussione;

Con la seguente votazione espressa nella forme previste dalla legge: Consiglieri comunali n. 12 favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti,

#### **DELIBERA**

- 1. DI APPROVARE il "Piano Finanziario anno 2019", comprensivo di relazioni in merito alla gestione dei rifiuti urbani, allegato sub lettera "A" e allegato sub lettera "B" quali parti integranti e sostanziali del presente atto e contestualmente ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente quale parte integrante e sostanziale come da delibera di Giunta Comunale n. 1 dello 08.01.2019 di cui si prende atto e si recepisce nel suo contenuto che dispone quanto segue:
- **Di approvare,** per i motivi espressi in premessa, le tariffe della I.U.C. nella componente tassa sui rifiuti TARI da applicare nell'anno 2019 recepite nel bilancio di previsione come riportato nella tabella in calce al presente atto;
- Di riconfermare le seguenti riduzioni previste dal comma 659 della Legge n. 147/2013:
  - ✓ per le abitazioni con unico occupante: riduzione del 50% (tariffa al 50%);
  - ✓ per le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo, per periodi che complessivamente non siano superiori a 180 giorni, a condizione che tale destinazione sia specificata nella denuncia originaria o di variazione indicando l'abitazione di residenza e l'abitazione principale e dichiarando espressamente di non voler cedere l'alloggio in locazione o in comodato: riduzione del 40% (tariffa al 60%);
  - ✓ per i locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso
  - ✓ non continuativo, ma ricorrente, risultante da licenza o autorizzazione rilasciata dai competenti organi per l'esercizio dell'attività, a condizione che nel corso dell'anno vengano utilizzati per periodi che complessivamente non siano superiori a 180 giorni: riduzione del 40% (tariffa al 60%);
  - √ d) nei confronti dell'utente che, trovandosi nella situazione di cui alla precedente lettera
    b), risieda o abbia la dimora, per più di sei mesi all'anno, in località fuori del territorio
    nazionale: riduzione del 40% (tariffa al 60%);
  - ✓ e) nei confronti degli agricoltori occupanti la parte abitativa delle costruzioni rurali: riduzione del 30% (tariffa al 70%);
- **Di dare atto** che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
- Di rivedere in corso d'anno l'andamento delle spese e le correlate entrate, anche a seguito della definizione della convenzione tra la società REA Dalmine Spa e la Provincia di

- Bergamo, al fine di non abbassare il tasso di copertura dei servizio che in fase di previsione risulta essere del 100%;
- Di riconfermare Responsabile della Tassa sui Rifiuti (TARI) il funzionario Pierina Bonomi;
- **Di comprendere** all'interno della tariffa sui Rifiuti la quota del 10% EX ECA e MECA comunque introitate dal Comune mentre continua ad applicarsi il 5% a titolo di Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui al D.Lgs. n. 504/1992;

# TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER LA RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

No	ELENCO CATEGORIE TASSABILI	TARIFFE 2019	NOTE	
		EURO/mq superf.		
1	ABITAZIONI	EURO 1,30	-	
2	ABITAZIONI - Fuori Centro Abitato con	EURO 1,30	-	
	regolare servizio			
3	ABITAZIONI - Fuori Centro Abitato con	EURO 1,30	tariffa ridotta al 40% tariffa	
	servizio parziale (*)		0,52	
4	ABITAZIONI - Unico Occupante	EURO 1,30	sconto ottenibile: 50% tariffa	
			0,65	
5	ABITAZIONI STAGIONALI	EURO 1,30	sconto ottenibile: 40%	
			tariffa 0,78	
6	ALBERGHI (camere, sale, ingresso, esclusi	EURO 1,65	bar e ristorante tassati come	
	bar e ristoranti)		al n.23 e 24	
7	CINEMA-TEATRI	EURO 1,32	-	
8	DISCOTECHE	-	-	
9	MENSE AZIENDALI	EURO 2,20	-	
10	UFFICI PUBBLICI E PRIVATI	EURO 2,75	-	
11	BANCHE – ASSICURAZIONI	EURO 4,18	-	
12	ARTIGIANI - Piccoli laboratori	EURO 3,00	-	
13	ATTIVITÀ' ARTIGIANE DI SERVIZIO	EURO 4,62	Come da elenco allegato	
			all'art. 11 del regolamento	
	PER LE CATEGORIE	EURO 2,75	per l'applicazione della tassa	
	AUTORIPARATORI,		per lo smaltimento dei rifiuti	
	MOTORIPARATORI, CARROZZERIE E		solidi urbani	
	SIMILI RICOMPRESE NELLE			
	ATTIVITA' DI SERVIZIO			
	DED LE CATED CODIE DADDUCCHIEDI	ELIDO 220		
	PER LE CATERGORIE PARRUCCHIERI, ESTETISTI E CENTRI DI ESTETICA E	EURO 3,30		
	ABBRONZATURA			
14	INDUSTRIE – produzione	EURO 3,00		
15	AUTOSERVIZI AUTOTRASPORTI-	EURO 2,31	-	
13	AUTOSCUOLE – AMBULANTI	LUKU 2,31	-	
16	AREE SCOPERTE (distributori)	EURO 1,32	_	
10	ARLE SCOTERTE (distributori)	EUKU 1,32	-	

17 PARCHEGGI COPERTI e simili EURO 1,32 - 18 NEGOZI-COMMERCIO ALIMENTARI EURO 5,50 - 19 COMM. ALIMENTARI STAGIONALI EURO 3,30 sconto ottenibile: 20 NEGOZI GENERI ORTOFRUTTICOLI EURO 6,60 21 NEGOZI/COMMERC.FIORI/PIANTE EURO 5,50 - 22 SUPERMERCATI-IPERMERCATI EURO 6,60 - 23 BAR-CAFFE'-HAMBURGHERIE EURO 7,37 - 24 RISTORANTI-PIZZERIE EURO 7,37 - 25 NEGOZI ALTRI GENERI EURO 3,30 generi non alimentar 26 NEGOZI ALTRI GENERI EURO 1,98 sconto ottenibile: 40' 27 COMMERCIO ALL'INGROSSO EURO 2,50 - 28 CHIOSCHI (generi vari) EURO 27,43 Riduzione stagionale ottenibile 40% tarif 29 CASE DI RICOVERO EURO 0,55 - 30 SCUOLE, ASILI, ORATORI EURO 0,55 - 31 ASSOCIAZIONI EURO 0,55 - 32 MANIFESTAZIONI POLITICHE, SPORTIVE, SAGRE E SIMILI 33 NEGOZI ALTRI GENERI F. CENTRO EURO 1,32 tariffa ridotta al	
19 COMM. ALIMENTARI STAGIONALI EURO 3,30 sconto ottenibile: 20 NEGOZI GENERI ORTOFRUTTICOLI EURO 6,60 21 NEGOZI/COMMERC.FIORI/PIANTE EURO 5,50 - 22 SUPERMERCATI-IPERMERCATI EURO 6,60 - 23 BAR-CAFFE'-HAMBURGHERIE EURO 7,37 - 24 RISTORANTI-PIZZERIE EURO 3,30 generi non alimentar 25 NEGOZI ALTRI GENERI EURO 3,30 generi non alimentar 26 NEGOZI ALTRI GENERI EURO 1,98 sconto ottenibile: 40' 27 COMMERCIO ALL'INGROSSO EURO 2,50 - 28 CHIOSCHI (generi vari) EURO 27,43 Riduzione stagionale ottenibile 40% tarif 29 CASE DI RICOVERO EURO 0,55 - 30 SCUOLE, ASILI, ORATORI EURO 0,55 - 31 ASSOCIAZIONI EURO 0,55 - 32 MANIFESTAZIONI POLITICHE, EURO 0,06 la tassa si intende p per giorno	
20 NEGOZI GENERI ORTOFRUTTICOLI 21 NEGOZI/COMMERC.FIORI/PIANTE 22 SUPERMERCATI-IPERMERCATI 23 BAR-CAFFE'-HAMBURGHERIE 24 RISTORANTI-PIZZERIE 25 NEGOZI ALTRI GENERI 26 NEGOZI ALTRI GENERI STAG. 27 COMMERCIO ALL'INGROSSO 28 CHIOSCHI (generi vari) 29 CASE DI RICOVERO 30 SCUOLE, ASILI, ORATORI 21 EURO 6,60 22 EURO 7,37 31 ASSOCIAZIONI 32 MANIFESTAZIONI 33 POLITICHE, SPORTIVE, SAGRE E SIMILI 34 EURO 6,60 5	
21 NEGOZI/COMMERC.FIORI/PIANTE EURO 5,50 - 22 SUPERMERCATI-IPERMERCATI EURO 6,60 - 23 BAR-CAFFE'-HAMBURGHERIE EURO 7,37 - 24 RISTORANTI-PIZZERIE EURO 3,30 generi non alimentar 25 NEGOZI ALTRI GENERI EURO 1,98 sconto ottenibile: 40' 27 COMMERCIO ALL'INGROSSO EURO 2,50 - 28 CHIOSCHI (generi vari) EURO 27,43 Riduzione stagionale ottenibile 40% tarif 29 CASE DI RICOVERO EURO 0,55 - 30 SCUOLE, ASILI, ORATORI EURO 0,55 - 31 ASSOCIAZIONI EURO 0,55 - 32 MANIFESTAZIONI POLITICHE, SPORTIVE, SAGRE E SIMILI	
22 SUPERMERCATI-IPERMERCATI EURO 6,60 - 23 BAR-CAFFE'-HAMBURGHERIE EURO 7,37 - 24 RISTORANTI-PIZZERIE EURO 3,30 generi non alimentar 25 NEGOZI ALTRI GENERI EURO 3,30 generi non alimentar 26 NEGOZI ALTRI GENERI STAG. EURO 1,98 sconto ottenibile: 40° 27 COMMERCIO ALL'INGROSSO EURO 2,50 - 28 CHIOSCHI (generi vari) EURO 27,43 Riduzione stagionale ottenibile 40% tarif 29 CASE DI RICOVERO EURO 0,55 - 30 SCUOLE, ASILI, ORATORI EURO 0,55 - 31 ASSOCIAZIONI EURO 0,55 - 32 MANIFESTAZIONI POLITICHE, SPORTIVE, SAGRE E SIMILI	
23 BAR-CAFFE'-HAMBURGHERIE EURO 7,37 - 24 RISTORANTI-PIZZERIE EURO 7,37 - 25 NEGOZI ALTRI GENERI EURO 3,30 generi non alimentar 26 NEGOZI ALTRI GENERI STAG. EURO 1,98 sconto ottenibile: 40' 27 COMMERCIO ALL'INGROSSO EURO 2,50 - 28 CHIOSCHI (generi vari) EURO 27,43 Riduzione stagionale ottenibile 40% tarif 29 CASE DI RICOVERO EURO 0,55 - 30 SCUOLE, ASILI, ORATORI EURO 0,55 - 31 ASSOCIAZIONI EURO 0,55 - 32 MANIFESTAZIONI POLITICHE, SPORTIVE, SAGRE E SIMILI	
24 RISTORANTI-PIZZERIE EURO 7,37 - 25 NEGOZI ALTRI GENERI EURO 3,30 generi non alimentar 26 NEGOZI ALTRI GENERI STAG. EURO 1,98 sconto ottenibile: 40° 27 COMMERCIO ALL'INGROSSO EURO 2,50 - 28 CHIOSCHI (generi vari) EURO 27,43 Riduzione stagionale ottenibile 40% tarif 29 CASE DI RICOVERO EURO 0,55 - 30 SCUOLE, ASILI, ORATORI EURO 0,55 - 31 ASSOCIAZIONI EURO 0,55 - 32 MANIFESTAZIONI POLITICHE, SPORTIVE, SAGRE E SIMILI EURO 0,06 la tassa si intende p per giorno	
25 NEGOZI ALTRI GENERI 26 NEGOZI ALTRI GENERI STAG. 27 COMMERCIO ALL'INGROSSO 28 CHIOSCHI (generi vari) 29 CASE DI RICOVERO 30 SCUOLE, ASILI, ORATORI 31 ASSOCIAZIONI 32 MANIFESTAZIONI 33 POLITICHE, SPORTIVE, SAGRE E SIMILI 34 EURO 3,30 generi non alimentar EURO 1,98 sconto ottenibile: 409 EURO 2,50 - EURO 2,50 - EURO 2,43 Riduzione stagionale ottenibile 40% tarif EURO 0,55 - EURO 0,55 - EURO 0,55 - EURO 0,65 - EURO 0,66 la tassa si intende p	
26 NEGOZI ALTRI GENERI STAG.  27 COMMERCIO ALL'INGROSSO  28 CHIOSCHI (generi vari)  29 CASE DI RICOVERO  30 SCUOLE, ASILI, ORATORI  31 ASSOCIAZIONI  29 MANIFESTAZIONI  20 POLITICHE, SPORTIVE, SAGRE E SIMILI  EURO 1,98 sconto ottenibile: 40%  EURO 2,50  EURO 2,50  EURO 2,50  EURO 0,55  EURO 0,55  -  EURO 0,55  EURO 0,55  -  EURO 0,06 la tassa si intende p per giorno	
27 COMMERCIO ALL'INGROSSO  28 CHIOSCHI (generi vari)  29 CASE DI RICOVERO  30 SCUOLE, ASILI, ORATORI  31 ASSOCIAZIONI  32 MANIFESTAZIONI  BURO 2,50  EURO 2,50  EURO 2,743  Riduzione stagionale ottenibile 40% tarifi  EURO 0,55  EURO 0,55  EURO 0,55  EURO 0,55  EURO 0,66  la tassa si intende p per giorno	6
28 CHIOSCHI (generi vari)  EURO 27,43  Riduzione stagionale ottenibile 40% tarif  29 CASE DI RICOVERO  SCUOLE, ASILI, ORATORI  EURO 0,55  -  31 ASSOCIAZIONI  EURO 0,55  EURO 0,55  -  32 MANIFESTAZIONI  POLITICHE, SPORTIVE, SAGRE E SIMILI  EURO 0,06  la tassa si intende p per giorno	
29 CASE DI RICOVERO EURO 0,55 - 30 SCUOLE, ASILI, ORATORI EURO 0,55 - 31 ASSOCIAZIONI EURO 0,55 - 32 MANIFESTAZIONI POLITICHE, SPORTIVE, SAGRE E SIMILI EURO 0,06 la tassa si intende p	
29 CASE DI RICOVERO EURO 0,55 - 30 SCUOLE, ASILI, ORATORI EURO 0,55 - 31 ASSOCIAZIONI EURO 0,55 - 32 MANIFESTAZIONI POLITICHE, EURO 0,06 la tassa si intende p SPORTIVE, SAGRE E SIMILI per giorno	sconto
30 SCUOLE, ASILI, ORATORI EURO 0,55 - 31 ASSOCIAZIONI EURO 0,55 - 32 MANIFESTAZIONI POLITICHE, EURO 0,06 la tassa si intende p SPORTIVE, SAGRE E SIMILI per giorno	a 16,46
31 ASSOCIAZIONI EURO 0,55 -  32 MANIFESTAZIONI POLITICHE, EURO 0,06 la tassa si intende p SPORTIVE, SAGRE E SIMILI per giorno	
32 MANIFESTAZIONI POLITICHE, EURO 0,06 la tassa si intende p SPORTIVE, SAGRE E SIMILI per giorno	
SPORTIVE, SAGRE E SIMILI per giorno	
1	r mq. e
22 NECOZIALEDI CENEDI E CENEDO ELDO 122 4 'CC '144 1	
33 NEGOZI ALTRI GENERI F. CENTRO EURO 1,32 tariffa ridotta al	0%
34 RISTORANTI-PIZZERIE F/CENTRO EURO 2,95 tariffa ridotta al	0%
35 UFFICI/SERVIZI FUORI CENTRO EURO 1,10 tariffa ridotta al	0%
36 BAR CAFFE' HAMBURGHERIE EURO 3,69 Rid. 50% tariffa	. 23
RIDOTTO	
37 CINEMA TEATRI RIDOTTO EURO 0,66 Rid. 50% tariffa	1.7
38 RISTORANTI STAGIONALI EURO 4,42 sconto ottenibile:	/
39 UFFICI/SERVIZI STAGIONALI EURO 1,65 sconto ottenibile:	40%
40 SERVIZI IGIENICI EURO 2,75 -	40%
41 UTENTI PER I QUALI NON VIENE TARIFFA DI Riduzione del 6	40% 40%
EFFETTUATO IL SERVIZIO DI APPARTENENZA	40% 40%
RACCOLTA PORTA A PORTA (**)  AL 40%	40% 40%

<sup>(\*)</sup> Vie e/o zone ove il servizio non viene di norma effettuato "porta a porta", ma in luoghi di conferimento fissi situati, normalmente, ad inizio della Via e sono: Via Monte Croce, Via Bozzola, Via Ceride Basse e loc. Ceride, e successive integrazioni.

- **2. DI TRASMETTERE** la presente deliberazione con gli allegati all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti presso Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Via Cristoforo Colombo, 44 00147 Roma e sul portale del federalismo fiscale.
- **3. DI DICHIARARE,** con separata votazione unanime e favorevole, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

<sup>(\*\*)</sup>PER LE SUPERFICI DEGLI UTENTI CHE PRODUCONO RIFIUTI NON ASSIMILATI AGLI URBANI PER I QUALI NON VIENE PIU' EFFETTUATO IL SERVIZIO DI RACCOLTA POSTA A PORTA VIENE APPLICATA LA TARIFFA DI APPARTENENZA AL 40% ( RIDUZIONE DEL 60%).

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO INERENTE LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI RELATIVA ALL'ANNO 2019.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Dott. Marco Gallizioli Il Vice Segretario Dott.ssa Pierina Bonomi

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune di Leffe.